

IL TAGLIO DEL NASTRO



Accanto l'opera idraulica, sotto il taglio del nastro e sopra la Stradivari

LA SCHEDA

La nuova conca di navigazione è l'unica in funzione sul Po e permette di superare un dislivello variabile tra i 4 e i 13 metri, in funzione delle portate del fiume. È costituita da una vasca di cemento armato lunga 115 metri e larga 12,5 e dotata di porte vinciane. Può consentire il transito anche di navi di grandi dimensioni: fino a 110 metri di lunghezza, con portata fino a 2 mila tonnellate, equivalente a 50 autotreni.

I PROTAGONISTI

Binini Partners ha progettato l'infrastruttura

► BORETTO

C'è un importante contributo reggiano nella realizzazione della conca di Isola Serafini. Il progetto esecutivo dell'importante infrastruttura è stato infatti redatto dal raggruppamento guidato dallo studio reggiano Binini Partners. Il funzionamento della conca è semplice: due corridoi (mandracchi) a monte e a valle portano ad altrettanti sbarramenti, simili ad ante di armadio. Quando le barche si avvicinano dal lato a valle, il più basso, si apre la porta corrispondente, mentre l'altra resta sbarrata. Poi, la paratia si chiude e l'imbarcazione si trova in un bacino allagato gradualmente, attraverso condotti, dall'acqua a monte, 12 metri più alta. A riempimento concluso, l'imbarcazione è allo stesso livello del fiume dal lato sorgente: così, una volta aperta la paratia a prua, può proseguire verso Piacenza.

A tenere a battesimo la conca è stata la motonave Stradivari, gestita dalla società Altoborodo di Boretto e da sempre attraccata al lido Po borettese. Lunga 62 metri, ieri ha ospitato la presentazione ufficiale dell'infrastruttura, e il capitano Giuliano Landini l'ha condotta per la prima volta, con orgoglio ed emozione, a percorrere il nuovo passaggio. Adiacente al grande bacino artificiale sorge poi l'impianto di risalita dei pesci costruito grazie ad una tranche di 2,4 milioni di

di Andrea Vaccari

► BORETTO

È la più importante opera di ingegneria idraulica del suo genere mai realizzata in Italia. Consentirà la libera navigazione nel Po in entrambe le direzioni nel tratto compreso tra il mare Adriatico e Piacenza e oltre l'Emilia-Romagna, con ricadute sul turismo fluviale collegato ai territori, costellati di importanti città d'arte e percorsi storici, e di rilancio del trasporto commerciale nelle acque interne. La nuova conca di navigazione - realizzata per superare lo sbarramento artificiale della centrale idroelettrica Enel di Isola Serafini, nel comune piacentino di Monticelli d'Ongina - è stata finanziata con 47 milioni di euro (di cui 6,8 milioni messi a disposizione dall'Unione europea) ed è stata tenuta ufficialmente a battesimo ieri pomeriggio con il primo passaggio della motonave reggiana "Stradivari", una delle poche che ancora trasportano turisti sulla grande via d'acqua del fiume Po.

Un intervento la cui rilevanza ha comportato sei anni di lavori, per un'infrastrut-

Ora si può navigare sul Po da Piacenza all'Adriatico

Inaugurata la conca di Isola Serafini: opera di ingegneria idraulica da 47 milioni Bonaccini: «Più turismo verde e traffico». La Stradivari è la prima a passare



rivieraschi dell'Emilia-Romagna lungo il Po, oltre che asse fondamentale per accrescere sia l'attrattività sia le possibilità di crescita di tutta la regione, per una scelta di sviluppo sostenibile. L'incremento del traffico mercantile sul Po potrà infatti dare un contributo importante alla riduzione del trasporto su gomma e quindi al miglioramento della circolazione e della qualità dell'aria». «La conca - ha proseguito - potrà poi dare impulso al turismo fluviale, un settore con grandi potenzialità, grazie ai numerosi itinerari artistici, culturali ed enogastronomici che l'Emilia-Romagna può



costituita da una vasta di cemento armato lunga 115 metri e larga 12,5 e dotata di porte vinciane. Può consentire il transito anche di navi di grandi dimensioni: fino a 110 metri di lunghezza, con portata fino a 2mila tonnellate, equivalente a 50 autotreni.

di **Andrea Vaccari**
BORETTO

È la più importante opera di ingegneria idraulica del suo genere mai realizzata in Italia. Consentirà la libera navigazione nel Po in entrambe le direzioni nel tratto compreso tra il mare Adriatico e Piacenza e oltre l'Emilia-Romagna, con ricadute sul turismo fluviale collegato ai territori, costellati di importanti città d'arte e percorsi storici, e di rilancio del trasporto commerciale nelle acque interne. La nuova conca di navigazione - realizzata per superare lo sbarramento artificiale della centrale idroelettrica Enel di Isola Serafini, nel comune piacentino di Monticelli d'Ongina - è stata finanziata con 47 milioni di euro (di cui 6,8 milioni messi a disposizione dall'Unione europea) ed è stata tenuta ufficialmente a battesimo ieri pomeriggio con il primo passaggio della motonave reggiana "Stradivari", una delle poche che ancora trasportano turisti sulla grande via d'acqua del fiume Po.

Un intervento la cui rilevanza ha comportato sei anni di lavori, per un'infrastruttura dalle ricadute significative sulla mobilità e sui trasporti, alternativi alla gomma, sul turismo e sugli aspetti naturalistico-ambientali. Al taglio del nastro erano presenti, tra gli altri, il presidente della Regione Emilia-Ro-

Ora si può navigare sul Po da Piacenza all'Adriatico

Inaugurata la conca di Isola Serafini: opera di ingegneria idraulica da 47 milioni
Bonaccini: «Più turismo verde e traffico». La Stradivari è la prima a passare



magna, Stefano Bonaccini, gli assessori regionali ai Trasporti e infrastrutture, Raffaele Donini, e all'Ambiente, Paola Gazzolo, Cesare Bernabei, della direzione regionale della Commissione europea; Carlo Secchi, coordinatore

"Corridoio Atlantico" della Commissione europea; Gimmi Distante, sindaco di Monticelli d'Ongina; Julian Espina, project officer Inea (Agenzia l'innovazione e le reti dell'Ue), e Ivano Galvani, dirigente Aipo (che ha appal-

tato i lavori, oltre a numerosi rappresentanti istituzionali e le autorità locali.

«Un'opera di alto valore strategico - ha sottolineato il presidente Bonaccini - un ulteriore tassello per promuovere l'economia dei territori

rivieraschi dell'Emilia-Romagna lungo il Po, oltre che asse fondamentale per accrescere sia l'attrattività sia le possibilità di crescita di tutta la regione, per una scelta di sviluppo sostenibile. L'incremento del traffico mercantile sul Po potrà infatti dare un contributo importante alla riduzione del trasporto su gomma e quindi al miglioramento della circolazione e della qualità dell'aria». «La conca - ha proseguito - potrà poi dare impulso al turismo fluviale, un settore con grandi potenzialità, grazie ai numerosi itinerari artistici, culturali ed enogastronomici che l'Emilia-Romagna può vantare e con i percorsi ciclabili e pedonali esistenti e in via di progettazione a ridosso delle rive del fiume». «Lo scorso anno la nostra regione - ha concluso - ha raggiunto quasi 57 milioni di presenze turistiche».

BORETTO

C'è un importante contributo reggiano nella realizzazione della conca di Isola Serafini. Il progetto esecutivo dell'importante infrastruttura è stato infatti redatto dal raggruppamento guidato dallo studio reggiano Binini Partners. Il funzionamento della conca è semplice: due corridoi (mandracchi) a monte e a valle portano ad altrettanti sbarramenti, simili ad ante di armadio. Quando le barche si avvicinano dal lato a valle, il più basso, si apre la porta corrispondente, mentre l'altra resta sbarrata. Poi, la paratia si chiude e l'imbarcazione si trova in un bacino allagato gradualmente, attraverso condotti, dall'acqua a monte, 12 metri più alta. A riempimento concluso, l'imbarcazione è allo stesso livello del fiume dal lato sorgente: così, una volta aperta la paratia a prua, può proseguire verso Piacenza.

A tenere a battesimo la conca è stata la motonave Stradivari, gestita dalla società Altobordo di Boretto e da sempre attraccata al lido Po borettese. Lunga 62 metri, ieri ha ospitato la presentazione ufficiale dell'infrastruttura, e il capitano Giuliano Landini l'ha condotta per la prima volta, con orgoglio ed emozione, a percorrere il nuovo passaggio. Adiacente al grande bacino artificiale sorge poi l'impianto di risalita dei pesci costruito grazie ad una tranche di 2,4 milioni di euro della dotazione finanziaria complessiva, in aggiunta a una somma di pari importo messa a disposizione da Bruxelles. L'impianto, inaugurato un anno fa, consente alla fauna ittica di superare lo sbarramento di Isola Serafini. (a.v.)

607SECC

Lo storico negozio di calzature Secci Lottario

A MANTOVA - Piazza d'Arco, 5 - Tel. 0376-327264

VENDE

CALZATURE UOMO-DONNA SOLO DI QUALITÀ

**IL NEGOZIO DELLE OCCASIONI SI TROVA
IN VIA MARANGONI, 3 TEL. 0376/321506**